

**DELIBERA DELLA COMMISSIONE PER LA CINEMATOGRAFIA – SEZIONE
CONSULTIVA PER I FILM - CORTOMETRAGGI – ISTANZE PRESENTATE
ENTRO IL 15/09/2015 – SEDUTA DEL 16/12/2015**

CORTOMETRAGGI RITENUTI DI INTERESSE CULTURALE E FINANZIATI

**IL GIUSTO – Regia – DAVIDE TROMBA – Produzione – ANIMOKA STUDIOS Sr
(44 – 15 – 24) = pt. 83**

Motivazione: Film d'animazione su un anziano montanaro, poi ritratto anche nella sua giovinezza, investito del compito di accompagnare numerose famiglie ebraiche torinesi in Francia, nella zona libera di Bonneval sur Arc. Per l'ammirevole sviluppo del progetto, per un'adeguata strutturazione dell'impianto produttivo e per l'investimento significativo nell'innovazione e nella ricerca di componenti tecniche e tecnologiche nel campo dell'animazione, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**L'ANOMALIA – Regia – LUCA FRANCO – Produzione – PALCOUNO Srl (IT.
80%), SEKVENCA (HR. 20%)**

(43 – 15 – 25) = pt. 83

Motivazione: Con un'astronave di fortuna, tre abitanti di Marte tentano un disperato viaggio verso la Terra, in cerca di salvezza. Il progetto presenta un'ottima compagine produttiva che insieme al buon impiego di componenti tecniche e tecnologiche e a una scrittura degna di nota fanno sì che la Commissione si pronunci favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**IGNOTO 1 – Regia – HUGO BERKELEY – Produzione – RUN TO ME FILM Srl
(IT. 50%), AMBER TELEVISION Ltd (GB. 50%)**

(43 – 14 – 25) = pt. 82

Motivazione: Documentario che sviluppa simultaneamente due storie. La prima è la ricostruzione storica delle pazienti indagini che il P.M Letizia Ruggeri ha dedicato alla morte di Yara Gambirasio, la seconda è quella sui complessi dilemmi etici implicati nella ricerca del DNA familiare. Per l'importanza documentale del progetto e per un'ottima strutturazione dell'impianto produttivo, mirato anche ad una distribuzione internazionale, la Commissione si pronuncia favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**BLOW UP DI BLOW UP – Regia – VALENTINA DE AGOSTINIS – Produzione –
MINUMUX FAX MEDIA Srl (IT. 70%), ILLEGITIME DEFENSE (FR. 30%)**

(43 – 14 – 24) = pt. 81

Motivazione: Il documentario descrive l'ambiente artistico-culturale e le persone che collaborarono alla realizzazione del film "Blow Up" di Michelangelo Antonioni, a Londra nel 1965-1966. Una buona compagine produttiva e distributiva e a una scrittura avvincente fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**FERRANTE FEVER – Regia – GIACOMO DURZI – Produzione – MALIA Srl
(44 – 13 – 24) = pt. 81**

Motivazione: Un documentario che cerca di capire e raccontare chi possa celarsi dietro la firma di Elena Ferrante. Una compagine produttiva adeguata unita a una scrittura molto appassionante fanno sì che la Commissione si esprima favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**LA SPARTENZA – Regia – SALVATORE CUCCIA – Produzione – ABRA&CADABRA Srl
(43 – 14 – 24) = pt. 81**

Motivazione: Storia di Tommaso Bordonaro, emigrato negli USA nel 1947 e vissuto di grandi stenti e fatiche. Il protagonista ha documentato buona parte della sua vita con un diario e una 8mm. La possibilità di disporre di materiale d'archivio utile per il documentario, un'ottimizzazione dei costi e una troupe competente concorrono ad inscrivere il progetto tra quelli finanziati della sessione deliberativa.

**CHERNOBYL – Regia – FRANCO DIPIETRO – Produzione – DUE MONETE Snc
(42 – 13 – 25) = pt. 80**

Motivazione: Una giovane coppia con problemi di fertilità decide di adottare un “bambino di Chernobyl”. Una sceneggiatura scritta con ammirevole cura, la partecipazione di varie realtà territoriali e un piano finanziario per la maggior parte dotato di copertura economica inducono la Commissione ad assegnare il contributo economico al progetto.

**DUSTUR – Regia – MARCO SANTARELLI – Produzione – ZIVAGO MEDIA Srl
(42 – 13 – 25) = pt. 80**

Motivazione: Documentario sul tema dell'integrazione: attraverso un corso per detenuti musulmani, durante il quale si affrontano e si discutono i principi fondamentali della costituzione italiana, ha luogo un incontro con un ragazzo marocchino che tenta di rifarsi una vita dopo una condanna. Una buona scrittura supportata da un piano produttivo serio e solido fanno sì che il cortometraggio si iscriva tra i finanziati della sessione deliberativa.

**L'ORFANO – Regia – ALFONSO POSTIGLIONE – Produzione – TERRANERA Sas
(42 – 14 – 24) = pt. 80**

Motivazione: L'orfano è il protagonista di un fumetto, sempre in giro per il mondo alla ricerca delle proprie origini. Il personaggio è ispirato allo stesso creatore del fumetto, un orfano che non ha mai conosciuto i propri genitori e che ha sempre sognato di incontrarli. La scrittura si mostra avvincente e il piano produttivo adeguato, per questi motivi, la Commissione si esprime favorevolmente in merito all'attribuzione del contributo economico.

**STORIE DEL DORMIVEGLIA – Regia – LUCA MAGI – Produzione – KINE' Soc Coop.
(43 – 14 – 23) = pt. 80**

Motivazione: Documentario sul Rostom di Bologna, centro di accoglienza notturna per senzatetto, raccontato dal vissuto dei suoi occasionali o abituali frequentatori. Una sceneggiatura ben strutturata, adeguate componenti tecniche e tecnologiche e un buon piano produttivo inscrivono il progetto tra i meritevoli di contributo della sessione deliberativa.

**UN NATALE TRA CODE E GELO – Regia – PIERPAOLO PALLADINO –
Produzione – GIKA PRODUCTIONS Srl**

(42 – 14 – 24) = pt. 80

Motivazione: La Natività ai giorni nostri: tre custodi notturni di uno stabilimento ospitano per la notte una ragazza incinta di nome Maria e suo marito Giuseppe, un travestito di nome Angela e altri personaggi che rappresentano l'avvento del Natale. Il progetto, strutturato su una sceneggiatura semplice ed efficace, possiede un impianto produttivo affidabile che, unito a valide componenti tecniche e tecnologiche, concorre a inscrivere il progetto tra i finanziati della sessione deliberativa.

**L'AMORE RUBATO – Regia – IRISH BRASCHI – Produzione – ANTHOS
PRODUZIONI Srl**

(40 – 15 – 24) = pt. 79

Motivazione: Cinque storie di Dacia Maraini che raccontano la violenza sulle donne. Il progetto si avvale di una scrittura a tratti suggestiva, di un'attenta ed encomiabile ricerca ed utilizzo di componenti tecniche e tecnologiche e di un piano produttivo giudicato adeguato. Pertanto, il progetto si iscrive tra i finanziati della sessione deliberativa.

**TUTTO IN FIAMME (SOLO IC) – Regia – STEFANO CROCI, SILVIA SIBERINI
– Produzione – CAUCASO SOCIETA' COOPERATIVA**

(42 – 14 – 23) = pt. 79

Motivazione: Documentario che, attraverso la poesia, le immagini e la guida di cinque maestri, affronta l'evolversi del Buddhismo in Italia. Il progetto, grazie a un'attenta ricerca di componenti tecniche e tecnologiche, oltre a una buona strutturazione finanziaria, e grazie ad una buona scrittura, si iscrive tra gli ammessi al contributo della sessione deliberativa.

**PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER
ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO SCENEGGIATURA
SUPERIORE O UGUALE A 40 PUNTI**

**CHI MI HA INCONTRATO, NON MI HA VISTO – Regia – BRUNO BIGONI –
Produzione – ALTAMAREA FILM Srl**

(41 – 14 – 22) = pt. 77

Motivazione: La passione per il poeta Arthur Rimbaud spinge il documentarista Bruno Bigoni a compiere un viaggio avventuroso alla ricerca di alcune risposte sulla vita del grande poeta. L'incontro con un'inedita fotografia del poeta e con una registrazione della sua voce cambierà per sempre la sua vita e il suo lavoro. Una scrittura scorrevole e un adeguato impianto produttivo, non bastano a inscrivere il progetto tra i finanziati che, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri progetti maggiormente meritevoli. Pertanto, il cortometraggio si colloca al primo posto in graduatoria dei non finanziati a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

LE ALI VELATE – Regia – NADIA KIBOUT – Produzione – DIERO Srl (IT. 85,77%), LES FILMS DE LA SOURCE (DZ. 14,23%)

(40 – 14 – 22) = pt. 76

Motivazione: Claudia (italiana) e Nadia (araba) condividono un viaggio in macchina per dividere le spese. Rimarranno coinvolte in accadimenti avventurosi e imprevisi. Sia la scrittura che l'impianto produttivo si presentano adeguati. Tuttavia il progetto, a fronte di un esame comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e, pertanto, si colloca oltre le risorse finanziarie disponibili. La Commissione ha comunque ritenuto doveroso attribuire alla sceneggiatura un punteggio tale da permettere alla società di produzione di inoltrare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di riconoscimento della qualifica di interesse culturale a visione copia campione.

PANZEROTTI ALLA RICOTTA – Regia – MITA MEDICI – Produzione – PROFILM di ELENA BOERO

(40 – 15 – 21) = pt. 76

Motivazione: L'incontro tra Luisa, sposata con Alberto, marito un po' annoiato e sfiduciato, e Giovanni, misterioso e insieme banale cinquantenne, che tra tenerezza e mistificazione, fa rinascere in Luisa l'entusiasmo e la volontà di salvare il proprio matrimonio e la fiducia in se stessa. Malgrado il progetto si avvalga di buone componenti tecniche e tecnologiche e di una sceneggiatura adeguatamente sviluppata, il piano produttivo presenta alcune perplessità. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si colloca tra i non eletti della sessione deliberativa, superato da altri ritenuti più meritevoli e oltre il limite delle risorse finanziarie disponibili. La società di produzione ha la facoltà di presentare, qualora lo ritenesse opportuno, richiesta di interesse culturale a visione copia campione.

TOB.IA – Regia – EMANUELE SANA – Produzione – OH!PEN ITALIA Srl

(40 – 14 – 21) = pt. 75

Motivazione: Per superare il lutto determinato dalla perdita di un figlio, una giovane coppia adotta un robot. Nonostante una scrittura che parte da premesse avvincenti, il piano produttivo presenta alcune perplessità. Pertanto, il progetto viene superato, a fronte di un giudizio comparativo, da altri ritenuti più meritevoli. Il punteggio attribuito al progetto consente alla società di produzione di inoltrare la richiesta di interesse culturale a visione copia campione, qualora lo ritenesse opportuno.

PROGETTI CON PUNTEGGIO SUFFICIENTE NON FINANZIATI PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI E PUNTEGGIO RELATIVO A VALORE SCENEGGIATURA INFERIORE A 40 PUNTI

ARCIPELAGO BENNI – Regia – DAVID RIONDINO – Produzione – GIANO Srl

(37 – 15 – 22) = pt. 74

Motivazione: Intervista documentario su Stefano Benni e sulla sua produzione letteraria. A fronte di una sceneggiatura non sufficientemente sviluppata, nonostante una buona ricerca in ambito tecnico e tecnologico e di un piano produttivo adeguato, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritevoli nell'esame comparativo.

5 MO(N)DI – Regia – GIANCARLO SOLDI – Produzione –BIZEF PRODUZIONE Srl

(37 – 15 – 21) = pt. 73

Motivazione: Cinque grandi autori italiani, i nostri ultimi, per ora, premi Oscar. Partendo dalla loro esperienza raccontano lo sguardo del Cinema Italiano. Il valore storico della scrittura risulta sminuito da uno sviluppo debole della stessa, mancante di articolazione e descrizione adeguata. La strutturazione produttiva presenta alcune perplessità e sebbene l'ottima ricerca di materiale di repertorio, il progetto non si iscrive tra i finanziati, e – a fronte di un giudizio comparativo – viene superato da altri valutati più lodevoli.

HELIKON – Regia – TAIYO YAMANOUCI – Produzione – OPENCINEMA Srl (80%), GREY LADDER PRODUCTIONS Srl (20%)

(37 – 15 – 21) = pt. 73

Motivazione: Nell'appartamento di un palazzo torinese, dei criminali professionisti consumano un insolito rituale/delitto ai danni di una coppia di giovani; in un altro appartamento, uno scrittore di successo lotta con un'impasse della sua scrittura. Nonostante l'ottimo utilizzo di materiale tecnico e tecnologico, il progetto presenta una scrittura che necessita ulteriore sviluppo. Anche alla luce di un piano produttivo ancora da strutturare, il progetto si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più meritori nell'indagine comparativa.

VISCONTI E LA MUSICA – Regia –ROBERTO MININI MEROT – Produzione – S.T.I.C. CINEMATOGRAFICA Srl

(36 – 13 – 24) = pt. 73

Motivazione: Docu - film che si propone di ripercorrere le tappe salienti della vita artistica del regista Luchino Visconti sotto un profilo squisitamente musicale. Sebbene l'impianto produttivo appaia adeguato e il progetto vanta una strategia distributiva mirata ad un mercato estero, il valore sociale e divulgativo dell'opera, che rientra nella sfera poetica dell'autore, viene minato da una scrittura che non offre motivi di elaborazione adeguati e pare bisognosa di ulteriori approfondimenti. Pertanto, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati – nell'esame comparativo – più degni di nota.

FACEFOOT – Regia – MARCELLO DI NOTO – Produzione – SCIROCCO CINEMATOGRAFICA Sas

(38 – 14 – 20) = pt. 72 perplessità

Motivazione: Sniff è un piede solo e annoiato che, mentre il suo padrone dorme, cerca la sua Piedessa gemella sul sito di Facefoot. Quella notte conosce Snaff, è bellissima e lui la invita ad uscire. Sebbene la premessa bizzarra susciti interesse, l'ideazione artistica è venata da qualche perplessità e l'impianto produttivo presenta non poche lacune. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra quelli non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri valutati più degni di lode.

IL NAUFRAGIO DELLA QUERINA – Regia – VALENTINA GROSSI – Produzione – CUT & EDITING & MORE Srl

(37 – 14 – 21) = pt. 72

Motivazione: Il racconto del naufragio, avvenuto nel 1431, della Querina e del suo equipaggio, una nave veneziana carica di merci destinate ad arrivare nelle Fiandre. Sono diverse le perplessità che ineriscono sia la scrittura e lo sviluppo artistico del progetto, sia la strutturazione produttiva dello stesso. Pertanto, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritevoli.

L'ULTIMO ISTANTE – Regia – CIRO D'ANIELLO – Produzione – MEDITERRANEA PRODUCTIONS Srl

(37 – 15 – 20) = pt. 72

Motivazione: L'uscita da un dedalo di metropolitane rappresenta, oniricamente, l'uscita dallo stato comatoso in cui la protagonista è imprigionata. La scrittura necessita di un'ulteriore revisione e sebbene il progetto presenti buone componenti tecniche e tecnologiche, l'impianto produttivo si articola con numerose lacune e necessita di un'attenta ristrutturazione. Per questi motivi, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più lodevoli.

DOVE VANNO LE NUVOLE – Regia – MASSIMO FERRARI – Produzione – MAGA PRODUCTION Sas

(35 – 13 – 23) = pt. 71

Motivazione: Il documentario racconta storie di integrazione e di esempio sociale in diverse città d'Italia. Nonostante un piano produttivo ben strutturato, una scrittura molto debole concorre a classificare il progetto tra i non finanziati della sessione deliberativa, superato da altri valutati più meritori nell'esame comparativo.

IL CUOCO – Regia – ANDREA GROPPERLO DI TROPPEBURG – Produzione – PUPKIN PRODUCTION Srl

(34 – 14 – 23) = pt. 71

Motivazione: Documentario su Fulvio Pietrangolini, uno tra i più celebri cuochi italiani nel mondo. La scrittura, in fase ancora germinale, indebolisce un progetto che presenta una realtà produttiva ben strutturata e fattibile. Pertanto, a fronte di una valutazione comparativa, il progetto si iscrive tra i non beneficiari del contributo e viene superato da altri considerati più degni di nota.

IO MUOIO (ED ANCHE QUESTO MI NUOCE) – Regia – GIUSEPPE POLLICELLI – Produzione – MAC FILM Sas di MARIO TANI & C.

(36 – 14 – 21) = pt. 71

Motivazione: Documentario d'inchiesta che intende far luce sulla morte di Pier Paolo Pasolini. La sceneggiatura lacunosa grava sulla struttura del progetto che non eccelle nemmeno nell'aspetto produttivo. Pertanto, a fronte di una valutazione comparativa, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più degni di lode.

LECTUS & PRANDIUM – Regia – SIMONE BARBETTI – Produzione – SETTIMA ENTERTAINMENT Srl

(36 – 14 – 21) = pt. 71

Motivazione: "Lectus & Prandium" è il nome di un bed & breakfast realizzato dalla famiglia nobile Cataldi per evitare il loro tracollo finanziario. Un falso conte russo, ospite della struttura, cercherà di imbrogliare i proprietari. Il progetto appare molto debole nelle sue componenti e necessita di una solida strutturazione della sceneggiatura e di una revisione dell'impianto produttivo. Pertanto, a fronte di un esame comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritori.

LE VIE DI GIUFA' – Regia – GIOVANNI DE MARIA – Produzione – MAXMAN COOP Soc Coop

(35 – 13 – 22) = pt. 70

Motivazione: Un documentario alla ricerca di Giufà, un personaggio letterario della tradizione orale popolare siciliana e giudaico-spagnola. Il piano produttivo adeguatamente strutturato viene indebolito da una sceneggiatura ancora bisognosa di attenta revisione. Il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, viene superato da altri ritenuti più meritevoli e si colloca tra i non beneficiari del contributo.

L'EREDITA' DI LINA COLABUCO – Regia – LUISA PORRINO – Produzione – FARGO ENTERTAINMENT Srl

(34 – 14 – 22) = pt. 70

Motivazione: Un acceso litigio tra i componenti dei Colabuco, famiglia di origine lucana emigrata al nord ormai da una generazione, alle prese con un atroce dilemma: rimanere a Milano dopo le fatiche di una vita o tornare alle proprie origini nel sud con il sogno di aprire un agriturismo. Un buon utilizzo delle componenti tecniche e tecnologiche e una strutturazione produttiva adeguata non bastano a risollevere le sorti di una sceneggiatura in una fase germinale. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto viene superato da altri ritenuti più degni di nota e si colloca tra i non beneficiari del contributo.

UNA NOTTE CON PALLADIO – Regia – LUIGI SPAGNOL – Produzione – ONDAMOVIE Srl

(35 – 13 – 22) = pt. 70

Motivazione: Una coppia di ragazzini, dopo essersi nascosta, visita un fastoso palazzo palladiano assieme ad una guida d'eccezione: Andrea Palladio. Nonostante una compagine produttiva adeguata, la sceneggiatura risulta essere molto carente nella sua articolazione artistica. Pertanto, a fronte di un giudizio comparativo, il progetto si iscrive tra i non eletti nella sessione deliberativa e viene superato da altri ritenuti più lodevoli.

GRAMSCI – Regia – STEFANO OBINO – Produzione – INTRIGO INTERNAZIONALE Srl

(34 – 14 – 21) = pt. 69

Motivazione: Docu-fiction sulla vita di Antonio Gramsci, liberamente ispirata all'opera "Lettere dal carcere". La sceneggiatura non riesce a raggiungere un buon livello di sviluppo. Indebolito da un impianto produttivo ancora da strutturare, il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, si iscrive tra i non finanziati della sessione deliberativa e viene superato da altri considerati più meritevoli.

**LA CULTURA A COLORI (SOLO IC) – Regia – GIANCARLO SOLDI –
Produzione – CSC PRODUCTION Srl
(35 – 12 – 18) = pt. 65**

Motivazione: Racconto- viaggio in varie città del Mediterraneo al fine dello sviluppo di un turismo eco-sostenibile. Una scrittura debole, inficiata da un impianto produttivo strutturato più su ipotesi che su reali supporti, concorre a inscrivere il progetto, a fronte di un giudizio comparativo, tra i non eletti. La Commissione non esprime, pertanto, parere favorevole in merito al solo riconoscimento dell'interesse culturale.